

ASCOLTO della PAROLA

Domenica di Pentecoste – anno C (05 giugno 2022)

**Spirito del Risorto
donaci la Sapienza per una migliore comprensione
del Padre e della Sua Parola;
donaci l'Intelletto e la Scienza,
perché possiamo leggere
la Parola del Padre dentro la nostra vita;
donaci il Consiglio
perché possiamo imparare
la preghiera e l'azione,
e mai l'una, staccata dall'altra. Amen**

Dagli Atti degli Apostoli (AT 2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Dal Salmo 103

Rit: Mando il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. **R.**

Dalla lettera ai Romani (Rm 8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

La domenica di Pentecoste è il solenne punto di arrivo del cammino fatto nel Tempo di Pasqua, che apre al più lungo Tempo Ordinario. Questo passaggio è simboleggiato anche dai diversi colori liturgici: il colore rosso della Pentecoste, infatti, è diverso sia dal bianco del periodo pasquale sia dal verde del Tempo Ordinario.

Se la Quaresima è servita a prepararci alla Pasqua di Risurrezione, il Tempo di Pasqua è servito a prepararci al Tempo Ordinario, in cui lo Spirito Santo rende possibile nella Chiesa e nel mondo l'esperienza della grazia di Dio. Da questa domenica in poi, ripercorreremo tanti eventi della vita di Gesù, incontrando di nuovo i suoi insegnamenti. Celebreremo sempre la centralità del mistero pasquale, che in ogni Eucaristia provoca la Fede e rinnova la vita. Tutto questo avverrà con la guida, la consolazione e la luce dello Spirito Santo, il Paràclito, ossia di Colui che sta accanto a ognuno di noi nel cammino della Chiesa incontro al Suo Signore, che l'attende per l'eternità.

È il Figlio che, insieme col Padre, dona lo Spirito Santo all'umanità; lo Spirito, attraverso la Chiesa (e, misteriosamente, anche per altre vie) insegnerà agli uomini ogni cosa e ricorderà, costantemente, nei secoli, tutto ciò che Gesù ha detto e fatto.

I comandamenti e la Parola consegnati da Gesù stesso alla Chiesa, diventano così i mezzi attraverso i quali il piano di salvezza di Dio, accolto da uomini e donne che si convertono all'amore, si realizzerà definitivamente.

Proviamo a dirci cosa pensiamo, crediamo, sperimentiamo dello Spirito Santo. In quali segni concreti possiamo vedere la reale presenza dello Spirito Santo nell'azione della Chiesa? E nella nostra comunità?

O DIO, CHE NEL MISTERO DELLA PENTECOSTE SANTIFICHI LA TUA CHIESA IN OGNI POPOLO E NAZIONE, DIFFONDI SINO AI CONFINI DELLA TERRA I DONI DELLO SPIRITO SANTO, E RINNOVA ANCHE OGGI NEL CUORE DEI CREDENTI I PRODIGI CHE NELLA TUA BONTÀ HAI OPERATO AGLI INIZI DELLA PREDICAZIONE DEL VANGELO. PER IL NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, TUO FIGLIO, CHE È DIO...